



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo
chiuso riservato GlobALInvest al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso riservato GlobALInvest

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso riservato GlobALInvest (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio 2021 chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio 2021 chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare

ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo GlobALInvest al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
ALTERNATIVO ITALIANO, DI TIPO CHIUSO, RISERVATO**

GLOBALINVEST

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Società di gestione



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

SEDE: VIA CUSANI, 4 – 20121 MILANO
TELEFONO +39 02 88981 – FAX +39 02 88985129
CAPITALE SOCIALE 3.340.333 – I.V. – CODICE FISCALE, PARTITA IVA
E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI MILANO 06566950967
R.E.A. DI MILANO 1900027 – ISCRITTA ALL’ALBO DELLE SGR GESTORI DI FIA AL NUMERO 125
SOCIETÀ SOGGETTA ALL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AZIMUT HOLDING S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Martini Paolo
Amministratore Delegato	Belletti Marco
Amministratore Delegato RE	Cornetti Andrea
Vice Presidenti	Blei Gabriele, Zambotti Alessandro
Consiglieri	Bocchio Guido, Bortolotti Anna Maria, Cervini Paola, Dalla Rizza Fiorenza, Freddi Marita Sobiglia, Gambarota Fabiana, Lucaroni Luca, Muzio Pietro, Peviani Luca, Pracca Vittorio.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Lori Marco
Sindaci effettivi	Catalano Maria, Guastoni Antonio

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Premessa

Il Fondo comune di investimento alternativo chiuso riservato “GlobALInvest” (di seguito il “Fondo”) è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”) con delibera del 15 maggio 2019. La sottoscrizione del Fondo è riservata esclusivamente ad investitori professionali come previsto dall'art. 6, commi 2-quinques e 2-sexties del Testo Unico e delle relative disposizioni di attuazione e ad investitori qualificati definiti come le persone, fisiche e/o giuridiche, ai sensi all'art. 14, comma 2, del D.M. n. 30 del 5 marzo 2015.

Con provvedimento n. 547778 del 13 settembre 2019, la Consob ha autorizzato l'avvio della commercializzazione in Italia del Fondo.

In data 28 febbraio 2020 avendo il numero di domande superato il valore di Euro 100.000.000, ammontare minimo previsto dal Regolamento, la SGR ha proceduto ad una prima chiusura parziale delle sottoscrizioni per il valore di Euro 100.474.000 dichiarando l'avvio dell'operatività dal 13 marzo 2020. In data 13 settembre 2020, la SGR ha proceduto alla una seconda chiusura delle sottoscrizioni avendo ricevuto ed accettato domande di sottoscrizione per ulteriori Euro 35.531.000, comunicando altresì di non prorogare il periodo di offerta. Le sottoscrizioni complessive delle quote di classe A, in seguito alle revocche ricevute da alcuni sottoscrittori, si attestano a complessivi Euro 133.035.000.

L'SGR ha emesso inoltre 1.500 quote di classe B del valore nominale unitario di Euro 100, per complessivi Euro 150.000, che sono state sottoscritte nella misura del 75% dalla SGR e del 25% dai *Manager* così come definiti dal Regolamento.

Il Fondo è collocato da Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito “Azimut CM”), società appartenente al Gruppo Azimut.

In ragione della connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo l'SGR si avvale del gestore delegato, **Hamilton Lane Advisors L.L.C.**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega conferitagli. Il Gestore Delegato è remunerato secondo quanto disciplinato dall'art. 1.5.4 Parte B del Regolamento per gli OICR gestiti e secondo quanto disciplinato dall'art. 6.A. c) Parte B del Regolamento per gli OICR Terzi.

Nel mese di dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una modifica regolamentare relativa alla distribuzione della liquidità derivante dall'attività di investimento, tale modifica risulta efficace dal 18 dicembre 2019.

A partire dal 1° gennaio 2019 le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna, Antiriciclaggio e Risk Management) sono state internalizzate con la sottoscrizione di un contratto di servizio con la società del gruppo, Azimut Capital Management SGR S.p.A.), per lo svolgimento di attività di supporto.

Successivamente in seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 3 aprile 2020 è stata trasmessa alla Banca d'Italia comunicazione preventiva relativa al progetto di incaricare Azimut CM quale outsourcer per le funzioni di controllo di Risk Management, Compliance, e Revisione Interna. Con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio è stato identificato un responsabile interno alla Società, che si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto di Azimut CM.

La nuova struttura delle funzioni di controllo è operativa a far data dal 1° luglio 2020.

A far data dal 1° gennaio 2021 la Società ha trasferito la propria sede legale in Via Cusani 4, procedendo di conseguenza ad aggiornare il Regolamento del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andrezza**.

Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro **100.011.273** corrispondente ad un valore unitario delle quote A pari ad Euro **75.088,494** e delle quote B pari ad Euro **78,196**.

Nel corso del 2020 il Fondo ha effettuato un solo richiamo pari al **42,00%** del *commitment* per complessivi Euro **55.937.700**.

Nel corso del 2021 è stato effettuato il secondo richiamo del Fondo per un importo pari ad Euro **33.296.250**, portando così l'ammontare complessivamente richiamato al 31 dicembre 2021 ad Euro **89.233.950**, corrispondente al **67,00%** del *commitment* sottoscritto.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

La SGR intende perseguire una politica di investimento dedicata all'impiego prevalente in OICR chiusi gestiti prevalentemente dal Gestore Delegato Hamilton Lane e da gestori terzi. Gli OICR chiusi oggetto di investimento sono e saranno identificati tra i primari operatori del mercato, con un'esperienza consolidata e di successo sul mercato del private equity, dotati di team operativi di comprovata esperienza dedicati agli investimenti, ai disinvestimenti e al monitoraggio e con reputazione e standing primari.

La strategia di investimento del fondo è incentrata su operazioni di investimento in fondi gestiti prevalentemente da Hamilton Lane con focus geografico in Europa e Nord America. L'attività di investimento di Hamilton Lane si focalizza, oltre ad investimenti diretti in fondi di Private Equity, anche su operazioni di co-investimento in società private sotto forma di Equity o Debito e nel mercato secondario in portafogli già esistenti o in investimenti diretti, acquistabili a sconto.

In particolare, la gestione del Fondo sarà concentrata sulla ricerca di opportunità di investimento e sulla gestione e monitoraggio del portafoglio acquisito.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio

Dall'avvio dell'operatività del Fondo il Fondo ha effettuato tre investimenti in fondi di Hamilton Lane (Global Private Assets Fund per Euro 25.000.000, HL Secondary Fund V per Euro 14.774.721 e HL Equity Opportunities Fund V per Euro 12.195.695) e due investimenti in fondi di Azimut (AZ Long Term Credit Opportunities per Euro 14.000.000 e AZ Income Dynamic per Euro 15.000.000) finalizzati, temporaneamente, ad una gestione efficiente della liquidità in attesa dei futuri richiami di capitale in relazione ai *commitment* sottoscritti nell'ambito del mandato di gestione da Hamilton Lane.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Fondo:

- ha investito ulteriori Euro 5.000.000 nel fondo Global Private Assets Fund;
- ha investito Euro 7.710.200 nel fondo HL Secondary Fund, valore al netto delle distribuzioni ricevute nell'anno;
- ha investito Euro 11.991.223 del fondo HL Equity Opportunities Fund V, valore al netto delle distribuzioni ricevute nell'anno;
- ha effettuato, per esigenze di tesoreria connesse agli investimenti, la cessione parziale di n. 794.134,078 quote del fondo AZ Long Term Credit Opportunities per un corrispettivo pari ad Euro per Euro 5.185.696;
- ha sottoscritto il *commitment* di due Fondi di Private Equity, Charterhouse Capital Partners XI e Bridgepoint Europe VII, per rispettivi Euro 7.000.000 cadauno, fondi che ancora non hanno ancora effettuato richiami.

La SGR al fine della corretta rappresentazione del valore nell'ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l'andamento degli investimenti effettuati ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l'esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore. Il processo di valutazione ha inoltre tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, che sono strettamente correlati agli investimenti effettuati, ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2021, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto confermare i valori residui degli investimenti, non apportando alcuna rettifica.

La gestione ha prodotto un risultato positivo nell'esercizio pari ad Euro **8.154.741** derivante dall'andamento della gestione degli strumenti finanziari per Euro **10.477.996** (valore comprensivo dell'andamento positivo della gestione cambi per Euro **1.077.174**) e dagli altri ricavi pari a Euro **177.043**, al netto dall'effetto delle commissioni di gestione del semestre (Euro **2.328.113**), degli altri costi del Fondo (Euro **170.790**), e del risultato della gestione cambi relativo alla liquidità (Euro **-1.395**).

Di seguito la tabella riepilogativa degli impegni collegati agli investimenti perfezionati al 31 dicembre 2021:

	Impegni		Tipologia	% sul Totale Impegni
	USD	EUR		
<u>PARTI DI OICR DENOMINATI IN USD</u>				
Hamilton Lane Secondary Fund V LP	33.063.000	29.074.042	Fondo di Fondi di Private Equity	24,49%
Hamilton Lane Equity Opportunities Fund V LP	29.795.700	26.200.932	Fondo di Fondi di Private Equity	22,07%
<u>PARTI DI OICR DENOMINATI IN EURO</u>				
Hamilton Lane Global Private Assets Fund S.C.A	-	25.000.000	Fondo Aperto Multistrategy	21,05%
AZ Fund 1 - AZ Bond - Income Dynamic	-	15.000.000	Fondo monetario	12,63%
AZ Fund 1 - AZ Bond - Long Term Credit Opportunities*	-	9.451.200	Fondo di Credito	7,96%
Charterhouse Capital Partners XI LP	-	7.000.000	Fondo di Private Equity	5,90%
Bridgepoint Europe VII L.P.	-	7.000.000	Fondo di Private Equity	5,90%
Totale	62.858.700	118.726.174		100,00%

cambio 31/12/2021 1,1372 - fonte WM Reuters

** valore al netto della cessione parziale effettuata nel corso dell'esercizio*

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

HL GLOBAL PRIVATE ASSETS FUND

Il Global Private Assets Fund è un fondo aperto multi-strategy che garantisce agli investitori una gestione efficiente della liquidità attraverso impieghi rapidi ed efficienti, sempre mantenendo la possibilità di esposizione verso i mercati globali privati di alta qualità.

Il fondo è focalizzato su mercati secondari e primari di Private Equity e Credit ed offre un'elevata diversificazione a livello di settore, area geografica e tipologia di investimento; questa strategia permette agli investitori di accedere a molteplici portafogli attraverso un singolo investimento.

L'allocazione degli asset del fondo risulta dinamica in modo da beneficiare delle mutevoli condizioni di mercato e sfrutta al meglio le profonde relazioni del gestore delegato (Hamilton Lane).

Il fondo ad oggi risulta ben diversificato per tipologia di asset, geografia e strategia, con un'esposizione a 100 fondi di 70 General Partner, con oltre 700 società del portafoglio. Il fondo ha recentemente effettuato il processo di graduale cessione di due società partecipate attraverso la quotazione: una società specializzata in assicurazioni sanitarie è stata

quotata sul NYSE e una società sviluppatrice di software in ambito di workflow management è stata quotata sul NASDAQ.

HL SECONDARY FUND V

Il Secondary Fund è in grado di fornire soluzioni alternative di liquidità ed interessanti opportunità di rendimento grazie alla possibilità di ottenere prezzi / valutazioni più favorevoli, sfruttando le relazioni per accedere ad un flusso di opportunità differenziato con una limitata concorrenza e dando priorità alla qualità e all'allineamento dei General Partner.

L'investitore avrà accesso ad un processo di gestione del portafoglio altamente selettivo con un interessante rapporto rischio / rendimento.

Ad oggi, il fondo ha raccolto c.a. USD 3.9 miliardi a fronte di una dimensione target pari a USD 3.0 miliardi con una base di investitori di alto calibro e diversificata per tipologia e geografia. Ad oggi c'è una forte pipeline di potenziali investimenti in fase avanzata di Due Diligence. Il 100% degli investimenti finora completati dal fondo sono stati originati attraverso il network di Hamilton Lane o attraverso i General Partners.

HL EQUITY OPPORTUNITIES FUND V

Il fondo Equity Opportunities opera secondo una strategia opportunistica di investimento in direct equity di PMI globali al fianco di partner di primario standing diversificando a livello settoriale, strategico e geografico. Il fondo darà l'opportunità di co-investire insieme ai migliori Gestori beneficiando di termini economici migliori rispetto ai fondi tradizionali di buyout. In aggiunta, l'allocatione di portafoglio sarà caratterizzata da una struttura di costi efficiente che favorirà la gestione operativa del portafoglio stesso.

Il fondo ha raccolto c.a. USD 1.3 miliardi a fronte di una dimensione target pari a USD 2.5 miliardi con una base di investitori di alto calibro e diversificata e ha iniziato l'attività di investimento nel mese di Aprile 2021. Il fondo ha completato investimenti per USD 605 milioni e sono in discussione altri USD 281 milioni di investimenti per i prossimi mesi.

CHARTERHOUSE CAPITAL PARTNERS XI

Charterhouse è uno dei principali operatori europei nel settore del Private Equity, fondato nel 1976. Il target di investimento di Charterhouse sono società di medie dimensioni con valutazioni comprese nel range Euro 200 – 1.500 milioni. Il ticket di investimento del fondo è compreso nel range Euro 100 – 250 milioni per singola transazione. In termini di settori di investimenti il fondo non ha specifiche preferenze, ma ricerca investimenti dove può apportare valore partecipando attivamente all'operatività delle società partecipate.

Charterhouse è storicamente presente prevalentemente in UK e in Francia e negli ultimi anni ha cominciato l'espansione in altre paesi dell'Europa occidentale.

BRIDGEPOINT EUROPE VII

Bridgepoint è uno dei principali operatori mondiali nel settore del Private Equity, fondato nel 1984, con un AUM pari a Euro 28 miliardi, di cui Euro 20 miliardi in Private Equity. Il target di investimento di Bridgepoint sono società di medie dimensioni con valutazioni comprese nel range Euro 250 – 1.000 milioni.

I settori di investimento del fondo includono: Business Services, Media & Sports Rights, Consumer, Financial Services, Healthcare, Advanced Industrials e Technology. Il Fondo ricerca società target consolidate con importanti possibilità di crescita e elevate marginalità: nei precedenti fondi l'EBITDA margin medio al momento dell'investimento è stato superiore al 25%.

Il team di Bridgepoint è composto da più di 170 professionisti divisi in 10 uffici in Europa, USA e Cina. Il fondo Bridgepoint Europe VII sarà gestito da un team di 89 professionisti di cui 31 Investment Partner.

Strumenti finanziari connessi alla temporanea gestione della liquidità

Nel corso dell'esercizio, considerando gli interessi negativi applicati alle giacenze di liquidità, la SGR ha ritenuto per esigenze di tesoreria e nell'interesse degli investitori, impiegare parte della stessa in alcuni comparti del fondo armonizzato di diritto lussemburghese AZ FUND 1 istituito da AZ Investments SA con obiettivi di contenimento del rischio, diversificazione e, allo stesso tempo, ricerca di rendimento, anche alla luce della conoscenza degli stessi e dei relativi track record.

Nello specifico nel mese di dicembre è stato effettuato l'impiego di Euro 15.000.000 nel fondo AZ FUND 1 - AZ Bond - Income Dynamic.

Si ricorda che il Fondo ha già impiegato nel corso del 2020 Euro 14.000.000 nel fondo Fondo AZ Long Term Credit Opportunity, investimento che è stato parzialmente liquidato nel corso dell'esercizio come precedentemente descritto.

Impegni assunti dal Fondo

Come anticipato nella descrizione degli investimenti il Fondo:

- ha sottoscritto nel mese di aprile 2021 un commitment pari ad Euro 7.000.000 nel Fondo di Private Equity Charterhouse Capital Partners XI LP;
- ha sottoscritto nel mese di dicembre 2021 un commitment pari ad Euro 7.000.000 nel Fondo di Private Equity Bridgepoint Europe VII.

Per entrambi gli impegni non sono stati ancora ricevuti richiami.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2022 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione degli investimenti già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

In relazione ai rapporti intrattenuti dalla SGR con altre società del gruppo di appartenenza, con specifico riferimento all'attività di gestione del Fondo, si riporta che la SGR ha in essere con Azimut CM un contratto per il collocamento delle quote del Fondo e per svolgere le funzioni di intermediario tra la SGR medesima e i sottoscrittori. Alla data della presente relazione l'importo collocato in relazione al suddetto contratto risulta pari ad Euro 133.035.000, pari al commitment raccolto delle quote A.

Si precisa inoltre, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

Nell'esercizio il Fondo ha inoltre investito Euro 15.000.000 per esigenze di tesoreria in un comparto del fondo armonizzato di diritto lussemburghese AZ FUND 1 istituito da AZ Investments SA, società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio, considerando gli interessi negativi applicati alle giacenze di liquidità, la SGR ha ritenuto opportuno, nell'interesse degli investitori, individuare quale soluzione alternativa per l'impiego della liquidità l'impiego temporaneo della stessa in fondi gestiti dalla società del Gruppo, con obiettivi di contenimento del rischio, diversificazione e, allo stesso tempo, ricerca di rendimento, anche alla luce della conoscenza degli stessi e dei relativi track record. L'investimento effettuato dopo delibera del Consiglio di Amministrazione, prevede la disapplicazione delle commissioni di gestione, oltre a commissioni di rimborso e sottoscrizione se applicabili, da parte della società del Gruppo.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere.

6. Motivazioni di eventuali performance negative.

Nulla da segnalare.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c), che richiedano un loro recepimento nei valori di bilancio o che possano incidere sulla continuità operativa del Fondo.

La diffusione del virus "Covid19", inizialmente riscontrata nel corso del 2020 e protrattasi per tutto l'anno 2021, rappresenta tuttora un fattore di rischio operativo, i cui effetti sono stati tenuti in considerazione nell'ambito della valutazione degli investimenti della presente Relazione di Gestione. A tal riguardo la SGR si è dotata di una serie di presidi per monitorare e tempestivamente identificare gli impatti e gli effetti che potrebbero manifestarsi sugli investimenti dei fondi.

Inoltre, i recenti sviluppi mondiali caratterizzati da forti tensioni geopolitiche per via dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che si aggiungono alle sopra menzionate preesistenti variabili di contesto che influenzano negativamente l'ambiente macroeconomico, rappresentano un fattore di incertezza che potrebbe avere impatti sugli andamenti degli investimenti in portafoglio, considerata la rilevanza globale della vicenda.

Il team di gestione ha fin da subito avviato le opportune attività di monitoraggio sui potenziali impatti che eventualmente si potrebbero manifestare sugli investimenti.

Alla data di approvazione del presente documento, la situazione a livello internazionale è ancora in evoluzione, non essendoci ad oggi chiarezza riguardo alle dinamiche della vicenda, e, conseguentemente, alla portata degli impatti sulle società e sulle economie dell'intera comunità internazionale. Fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non sono stati individuati elementi di criticità tali da pregiudicare la continuità operativa del Fondo, sebbene non sia comunque possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali effetti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento delle singole società nei prossimi mesi.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del team di investimento, condivise con la funzione di *Compliance*, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso del 2021, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse ad eccezione del temporaneo impiego di liquidità nel fondo del Gruppo come rappresentato in precedenza.

Milano, 3 Marzo 2022


L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO GLOBALINVEST AL 31/12/2021
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	88.665.930	88,58%	43.672.207	74,44%
Strumenti finanziari non quotati	78.030.030	77,95%	28.533.241	48,63%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR	78.030.030	77,95%	28.533.241	48,63%
Strumenti finanziari quotati	10.635.900	10,63%	15.138.966	25,81%
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR	10.635.900	10,63%	15.138.966	25,81%
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	11.393.659	11,38%	14.828.872	25,29%
F1. Liquidità disponibile	11.393.659	11,38%	14.828.872	25,29%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	43.152	0,04%	163.671	0,27%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	8.524	0,00%	7.840	0,00%
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre	34.628	0,04%	155.831	0,27%
TOTALE ATTIVITÀ	100.102.741	100,00%	58.664.750	100,00%

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 13/03/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITA'	91.468	104.468
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	62.766	59.618
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	28.702	44.850
TOTALE PASSIVITÀ	91.468	104.468
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	100.011.273	58.560.282
Valore complessivo netto del fondo Quote classe A	99.893.978	58.492.624
Valore complessivo netto del fondo Quote classe B	117.295	67.658
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE		
Numero di quote in circolazione classe A	1.330,350	1.330,350
Numero di quote in circolazione classe B	1.500,000	1.500,000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		
Valore unitario delle quote classe A	75.088,494	43.967,846
Valore unitario delle quote classe B	78,196	45,105
RIMBORSI O PROVENTI DISTRIBUITI PER QUOTA		
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe A		
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe B		
CONTROVALORE COMPLESSIVO DEGLI IMPORTI DA RICHIAMARE	43.951.050	77.247.300
Valore complessivo da richiamare per quote di Classe A	43.901.550	77.160.300
Valore complessivo da richiamare per quote di Classe B	49.500	87.000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DA RICHIAMARE		
Valore unitario delle quote da richiamare di Classe A	33.000,000	58.000,000
Valore unitario delle quote da richiamare di Classe B	33,000	58,000
AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI RICEVUTE	133.185.000	133.185.000
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di Classe A	133.035.000	133.035.000
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di Classe B	150.000	150.000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE SOTTOSCRITTE		
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe A	100.000,000	100.000,000
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe B	100,000	100,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO GLOBALINVEST AL 31/12/2021
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	10.477.996		4.515.463	
Strumenti finanziari non quotati	9.795.367		3.376.496	
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	9.795.367		3.376.496	
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzi	-99.196			
A2.3 plus/minusvalenze	9.894.563		3.376.496	
Strumenti finanziari quotati	682.629		1.138.966	
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	682.629		1.138.966	
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi	266.829			
A3.3 plus/minusvalenze	415.800		1.138.966	
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		10.477.996		4.515.463
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		10.477.996		4.515.463

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 13/03/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-1.395		-1.637	
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'	-1.395		-1.637	
F3.1 Risultati realizzati	-25.947		-1.637	
F3.2 Risultati non realizzati	24.552			
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		10.476.601		4.513.826
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		10.476.601		4.513.826
I. ONERI DI GESTIONE	-2.482.896		-2.016.815	
I1. Provvigione di gestione SGR	-2.328.113		-1.862.490	
I1.1 Classe A	-2.328.113		-1.862.490	
I1.2 Classe B				
I2. Costo per il calcolo del valore della quota	-24.000		-19.213	
I3. Commissioni depositario	-36.600		-29.300	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-94.183		-105.812	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	161.036		125.571	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	757		90	
L2. Altri ricavi	176.287		155.830	
L3. Altri oneri	-16.008		-30.349	
Risultato della gestione prima delle imposte		8.154.741		2.622.582
M. IMPOSTE				
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2 Risparmio di imposta				
M3 Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		8.154.741		2.622.582
Utile/perdita dell'esercizio classe A		8.142.604		2.617.924
Utile/perdita dell'esercizio classe B		12.137		4.658

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle quote:

Data di riferimento	Valore quota classe A	Valore quota classe B
31/12/2020	43.967,846	45,105
31/12/2021	75.088,494	78,196

In relazione ai fattori che hanno influenzato la determinazione del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello *Internal Risk Based* sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. *Risk Rating*, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 5 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.
- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.

- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "*Weakest Link*", (iii) aumento del punteggio ottenuto per la percentuale addizionale sulla base della valutazione del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del *Risk Rating* del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico).

La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation* ("IPEV") *Guidelines* per quanto compatibili.

La Relazione di gestione è stata redatta nel presupposto della continuità gestionale del Fondo, prendendo a riferimento un arco temporale di almeno 12 mesi.

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base al minore valore tra l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione e la media dei prezzi dell'ultimo mese solare precedente la data di valorizzazione della partecipata. La Funzione di Valutazione considera, ai fini valutativi, la significatività dei volumi trattati e eventuali eventi che ne distorcano il valore.

Nel caso di scambi non significativi¹, si applicano i criteri di valutazione previsti per le società non quotate.

Nel caso di *warrant* o altri strumenti ibridi, in caso di scambi non significativi:

- se non *in the money* o nel periodo pre-esercizio, il valore dello strumento sarà considerato nullo;
- se *in the money* (nel periodo di esercizio): (i) in caso l'azione sottostante sia quotata ma non abbia scambi significativi, la valutazione sarà pari al Rapporto di conversione su Prezzo Azione Non Quotata; (ii) in caso l'azione sottostante sia quotata e abbia scambi significativi la valutazione sarà pari al Rapporto di conversione su Prezzo Azione Quotata.

Parti di OICR

La prima iscrizione, alla data di regolamento, delle quote di OICR avviene al fair value, che corrisponde di norma al valore corrente del corrispettivo versato per acquisirle.

Successivamente le parti di OICR vanno valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto:

- o dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- o nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

¹ Sono riclassificabili nell'ambito degli strumenti finanziari quotati illiquidi, gli strumenti finanziari per i quali non vi siano stati volumi scambiati nei 5 giorni di Borsa aperta precedenti.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2021 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 77,95%, dalla posizione netta di liquidità per lo 11,38%, da strumenti finanziari quotati per il 10,63%, e da altre attività per il residuo 0,04%.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
AZ FUND 1 BOND INCOME DYNAMIC	14.973.383	14,96%
HAMILTON LANE GLOBAL PRIVATE ASSETS FUND	33.787.563	33,75%
HAMILTON LANE EUROPEAN INVEST SICAV-RAIF	17.226.629	17,21%
HAMILTON LANE EQUITY OPPORTUNITIES FUND	12.042.456	12,03%
Strumenti finanziari quotati		
AZ FUND 1 BOND LONG TERM CREDIT OPPORTUNITIES	10.635.900	10,63%
Totale Portafoglio	88.665.930	88,58%
TOTALE ATTIVITÀ	100.102.741	100,00%

Tutti gli investimenti in parti di OICR sono stati effettuati in fondi di diritto lussemburghese.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)				
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Parti di OICR:		78.030.030		
- FIA aperti non riservati		78.030.030		
- FIA riservati				
di cui FIA immobiliari				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		78.030.030		
- in percentuale del totale delle attività		77,95%		

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per strategia di investimento

Strategia	Controvalore in Euro	% su Totale Attività
Equity - Buyout	42.333.278	42,29%
Equity - Growth / Venture	12.139.518	12,13%
Credit	21.406.334	21,38%
Infrastructure	344.533	0,34%
Altri	1.806.368	1,80%
Totale	78.030.030	77,95%

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo		
Altri titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR	41.813.673	2.112.249
Totale	41.813.673	2.112.249

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, come descritto in precedenza.

Il controvalore delle vendite è rappresentativo dei rimborsi di capitale ricevuti da:

- Hamilton Lane Secondary Fund V LP per Euro 1.907.777;
- Hamilton Lane Equity Opportunities Fund V LP per Euro 204.472.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e mercato di quotazione nonché la movimentazione dell'esercizio.

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		10.635.900		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		10.635.900		
- in percentuale del totale delle attività		10,63%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati		10.635.900		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto		10.635.900		
- in percentuale del totale delle attività		10,63%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	% su Totale Attività
Finanziario	2.573.888	2,57%
Governativo	2.244.175	2,24%
Energia	1.074.226	1,07%
Assicurativo	648.790	0,65%
Altri settori	3.743.837	3,75%
Liquidità	212.718	0,21%
Altro	138.267	0,14%
Totale	10.635.900	10,63%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR		5.185.696
Totale		5.185.696

Il controvalore delle vendite è rappresentativo della cessione parziale delle quote del fondo AZ Fund 1 - AZ Bond - Long Term Credit Opportunities effettuata nel mese di settembre.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2021.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2021.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2021 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2021.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **11.393.659** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo alla data del 31 dicembre 2021, detenuta:

- presso la banca depositaria per Euro 2.552.950,
- presso la banca terza Banco BPM S.p.A. per Euro 8.840.709.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

L'importo di Euro **8.524** alla voce G2 rappresenta il risconto attivo del costo sostenuto per la polizza assicurativa sulla Responsabilità Professionale relativa al fondo.

L'importo di Euro **34.628** alla voce G4 rappresenta il credito per la disapplicazione delle commissioni di gestione dell'investimento nel fondo multicomparto AZ Fund. 1.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **62.766** è così composta:

- Euro 31.076 relativi al compenso per il gestore delegato per gli investimenti in OICR Terzi ai sensi del Regolamento;
- Euro 18.300 relativi al rateo per oneri di banca depositaria per il secondo semestre 2021;
- Euro 13.390 per *fee on cash deposit* relative al periodo agosto - dicembre 2021.

La sottovoce M4, pari ad euro **28.702** è così composta:

- Euro 23.376 relativi al compenso per l'attività di calcolo NAV e per i servizi di outsourcing amministrativo dell'esercizio;
- Euro 5.248 per spese di revisione;
- Euro 78 per spese notarili.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Fondo Globalinvest è un fondo di investimento alternativo italiano di tipo chiuso riservato.

La sottoscrizione del Fondo è riservata a tutti i sottoscrittori di cui all'art. 14 del Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza del 5 marzo 2015, n. 30 ed, in particolare, ai sottoscrittori rientranti nella definizione di investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto. Possono altresì sottoscrivere quote del Fondo sottoscrittori non professionali che acquistano quote del Fondo per un importo complessivo non inferiore a Euro 500.000,00.

Alla data 31 dicembre 2021 il Fondo risulta sottoscritto per il 63,8% da investitori professionali e per il 36,2% da clienti al dettaglio (che hanno sottoscritto un importo non inferiore ad Euro 500.000). I sottoscrittori non residenti sono pari all'1,5% del totale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (13/03/2020) FINO AL 31/12/2021

	Importo	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	133.185.000	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE A	133.035.000	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE B	150.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI*	89.233.950	67,00%
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE A	89.133.450	67,00%
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE B	100.500	67,00%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	14.993.459	16,80%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi	-3.032	0,00%
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-4.499.711	-5,04%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	286.607	0,32%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	10.777.323	12,08%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2021	100.011.273	112,08%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	43.951.050	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE QUOTE CLASSE A	43.901.550	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE QUOTE CLASSE B	49.500	
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		11,22%

* Percentuale calcolata sul totale del commitment

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR ad eccezione degli impieghi di tesoreria descritti in precedenza.
3. La seguente tabella illustra la composizione per divisa delle poste patrimoniali del Fondo al 31 dicembre 2021.

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Parti di OICR	Posizione netta di liquidità	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	59.396.846	10.506.072	43.152	69.946.069		91.468	91.468
Dollaro USA	29.269.085	887.587		30.156.672			
Totale	88.665.930	11.393.659	43.152	100.102.741		91.468	91.468

4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Il Fondo non ha assunto impegni ad eccezione di quanto indicato nella Relazione degli Amministratori.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo				
B. Strumenti finanziari non quotati	-99.196	101.588	9.894.563	975.586
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR	-99.196	101.588	9.894.563	975.586
B. Strumenti finanziari quotati	266.829		415.800	
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	266.829		415.800	

Il risultato degli strumenti finanziari non quotati relativo ai “Parti di OICR” pari ad Euro 9.894.563 comprende:

- Euro 6.433.137 relativi alla plusvalenza sulle quote del Fondo Global Private Assets Fund;
- Euro 3.441.317 relativi alla plusvalenza sulle quote del Fondo Secondary Fund V comprensivi dell’effetto cambio positivo per Euro 755.699;
- Euro 46.726 relativi alla plusvalenza sulle quote del Fondo Equity Opportunities comprensivi dell’effetto cambio positivo per Euro 219.886;
- Euro (26.617) relativi alla minusvalenza sull’andamento del valore della quota del Fondo AZ Fund 1 Income Dynamic.

Il risultato sugli strumenti finanziari quotati è rappresentativo dell’utile per la cessione parziale e della plusvalenza sul Fondo AZ Long Term Credit Opportunities.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Al 31 dicembre 2021 le perdite imputabili alla gestione cambi ammontano a negativi Euro 1.395.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-25.947	24.552

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	2.328	2,94%	2,33%					
- provvigioni di base di classe A	2.328	2,94%	2,33%					
- provvigioni di base di classe B								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	24	0,03%	0,02%					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	37	0,05%	0,04%					
5) Spese di revisione del fondo	10	0,01%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	0	0,00%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	84	0,11%						
- outsourcing amministrativi	37	0,05%						
- commissioni gestore delegato	31	0,04%						
- assicurazioni	17	0,02%						
- certificazione	0	0,00%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	2.483	3,13%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri (da specificare)								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	2.483	3,13%						

(*) Calcolato come media del periodo. Il valore risulta elevato considerando la ridotta operatività dell'esercizio.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B), Art. 6. "Spese ed oneri a carico del Fondo" la remunerazione della SGR per l'attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali anticipate, calcolata come l'1,75% su base annua (360 giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto fino alla scadenza del Periodo di Investimento, indipendentemente dal valore degli impegni richiamati dalla Società di Gestione. Tale commissioni gravano esclusivamente sulle quote di Classe A.

Sul Fondo grava inoltre il compenso da riconoscere al Gestore Delegato in relazione agli investimenti del Fondo in OICR Terzi, calcolato lo 0,50% su base annua (360 giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto con riferimento agli OICR Terzi, ad esclusione degli OICR Proposti da ALI.

VII.2 Provvigione di incentivo

Il Regolamento del Fondo non prevede tale tipologia di commissioni.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 22 aprile 2021 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 39 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.436 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.014 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante² sono pari a circa Euro 5.182 mila.

Il costo aziendale del solo team di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 è pari a circa Euro 166 mila (di cui circa Euro 81 mila a titolo variabile). Il team di gestione conta un Dirigente e due Quadri, la cui remunerazione totale lorda può essere attribuita al Fondo nella misura dell'25%.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2021, non è maturato alcun *carried interest*.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 "Interessi attivi su disponibilità liquide", pari ad Euro **757** è rappresentativo degli interessi attivi sulle disponibilità liquide sul conto acceso presso Banco BPM.

La sottovoce L2 "Altri ricavi", pari ad Euro **176.287** è rappresentativo delle retrocessioni commissionali da parte dei fondi target del gruppo utilizzati per la gestione della liquidità per Euro 169.250, e degli interessi da equalizzazione per Euro 7.037.

La sottovoce L3 "Altri oneri", pari ad Euro **16.008** si riferisce per Euro 15.936 alle *fee on cash deposit* dell'anno e per il residuo ai bolli di conto corrente e ad altre spese bancarie.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell'esercizio.

² Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 22 aprile 2021, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l'Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all'interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2021.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2021 secondo il metodo degli impegni è pari al 100,09% e secondo il metodo lordo è pari al 88,70%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2021 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

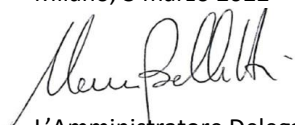
Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);

- la SGR nel corso del 2021 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato

Marco Belletti